



Sorrento, una trentina di persone al raduno con Grillini e Cecchi Paone. Che siglano un "armistizio" con il sindaco

Il giorno dell'orgoglio gay

Baci davanti al municipio, ma sui muri scritte con insulti

MARIA PIRRO

MINISCE col sindaco Fiorentino che stringe la mano a Grillini e Cecchi Paone. Non evita i baci omosessuali sotto il portone del municipio di Sorrento, ma almeno scansa la contestazione del deputato, del giornalista e di Arcigay. Lo scontro a distanza dei giorni scorsi per certe frasi giudicate omofobe e il "Kiss-in" di protesta si chiudono con una pace formale

una serie di proposte che arrivano sul tavolo del Comune. «Sorrento adotti il turismo gay, prendendo a modello località come Capri, Ibiza, Ravello, le Canarie». Con servizi dedicati e uno sportello comunale. «La città se ne gioverà, si organizzi, può guadagnarci. Se ci respinge, come farà quando non ci saranno più gli anziani inglesi che vengono qui?», rilancia Cecchi Paone. E poi il registro delle unioni civili. Più di un mezzo sì, il sindaco non dice. Se non altro regge la tregua, rotta solo da un manipolo di ragazzotti in t-shirt nera che imbrattano i muri di Sorrento con insulti contro gay e afroamericani. Compagno lungo il percorso della manifestazione. In piazza, al porto, ai bagni della Regina Giovanna. «Mi scuso», abbozza il sindaco. Le farà cancellare.

Al raduno ci sono più che altro curiosi, i gays saranno una trentina. All'ora dei baci promessi, Grillini è ancora bloccato nel traffico a due chilometri dalla piazza e Cecchi Paone si trova addirittura a Sant'Agnesello. Ha sbagliato strada. S'è infilato in un altro municipio. Quando chiarisce e si rimette in marcia, resta nell'ingorgo. Arriva infuriato: «Il sindaco farebbe meglio a preoccuparsi del traffico più che delle scelte degli omosessuali». In piazza, donne con passeggi-



Due omosessuali si baciano durante la manifestazione dell'Arcigay a Sorrento

il retroscena

E a Piano manifesti contro un assessore

NON c'è pace per i dipendenti comunali di Piano di Sorrento. Dopo la storia a sfondo sessuale, ora spuntano anche dei manifesti in strada. Portano la firma dei consiglieri dell'opposizione e accusano l'assessore alla viabilità Pasquale D'Aniello di non aver preso provvedimenti per i «veleni» presenti nel corpo dei vigili urbani. Per Arcigay si tratta di una strana coincidenza. Il sospetto dell'associazione è che le due vicende possano essere collegate. La replica di D'Aniello: «La storia gay? Sì, riguarda il Comune di Piano. Ma la vita privata dei nostri dipendenti non ci interessa».

IL FILM



ANGELO CAROTENUTO

È STATA colpa di Cecchi Paone. «Vengo a dare un bacio al sorrentino più bello. L'ha detto lui.

IL PERSONAGGIO

Il primo cittadino: «Non sono omofobo ma chiedo rispetto per chi la pensa in maniera diversa»

Fiorentino fa retromarcia "Qui porte aperte per tutti"



LE PROPOSTE

Hanno avanzato richieste che ora mi trovano

la pensa in maniera diversa».

Il sindaco delle retromarcie. Prima è venuta quella politica. Marco Fiorentino è stato eletto nelle liste di Forza Italia. Sei me-